

Bruxelles, 13.4.2011  
MK/pb (2011) D 459793

Egregi Dottori,

Vi ringrazio per la Vostra del 24 Marzo scorso e per il documento allegato nel quale esprimete le richieste principali del settore della pesca e dell'acquacoltura presentate da Europêche sulla riforma della Politica Comune della Pesca.

Nel leggere il Vostro documento, ho visto che in realtà siamo sulla stessa lunghezza d'onda su una serie di tematiche. Condividiamo gli stessi obiettivi per la riforma: la combinazione di condizioni ambientali, economiche e sociali per raggiungere una sostenibilità che assicuri lo sfruttamento delle risorse in maniera sostenibile e un'attività di pesca e acquacoltura all'altezza di un'industria competitiva e robusta.

Conosco la maggior parte delle posizioni prese da Europêche nell'ambito del dibattito sulla riforma, e Vi sono grata per l'elaborazione che avete fatto su alcune questioni di primaria importanza per la politica futura.

Ho preso buona nota delle Vostre opinioni sul coinvolgimento degli attori del settore. Come saprete, sono molto favorevole al coinvolgimento degli operatori nei processi politici e anche nell'attuazione della nostra futura politica. In alcuni Stati Membri l'industria della pesca è, per esempio, già parte della gestione degli stock ittici e non vedo perché non si possa fare lo stesso in tutta Europa.

Vedo inoltre la possibilità di estendere il ruolo dei Consigli Consultivi Regionali nel processo di costruzione politica, sia nella fase preparatoria che in quella attuativa. Questo deve andare di pari passo con la garanzia del più ampio coinvolgimento possibile di tutte le parti interessate in maniera efficace, permettendo un'ampia e giusta rappresentanza basata sugli interessi espressi.

Credo che la riforma ci dia l'opportunità per rafforzare sia il coinvolgimento degli stakeholder sia la responsabilità dell'industria quando si tratta di applicare e conformarsi alla politica.

Avete anche menzionato la riforma del politica di mercato come elemento centrale e qui, di nuovo, ci siamo prefissi lo stesso obiettivo poiché vogliamo assolutamente rafforzare la posizione dei produttori sul mercato e vogliamo dare ai consumatori le informazioni di cui necessitano per fare una scelta consapevole sui prodotti che acquistano, conoscendo anche gli aspetti benefici del pesce per la nostra salute. Dobbiamo inoltre promuovere delle campagne di marketing per il pesce meno conosciuto che dovrebbero avere un impatto positivo sia per i produttori che per i consumatori.

Mi fermo qui per il momento e non entro nei dettagli delle proposte che sono in fase preparatoria.

Conto sul Vostro continuo contributo al processo di riforma che ritengo di grande valore.

Cordiali Saluti.

Alla c.a. di:  
Dr. Garat , Dr. Vernaev, Dr. Buonfiglio, Dr. Pesonen